



COMUNE DI MOTTA SANT'ANASTASIA

Città Metropolitana di Catania

Pec: infopost@pec.comune.mottasantanastasia.ct.it

DETERMINA DEL RESPONSABILE

2^a Area - Economica e Finanziaria

N° 142 DEL 21-12-2023.

REG. GENERALE N° 1288 DEL 21-12-2023.

Oggetto: Costituzione Fondo risorse decentrate anno 2023 (art. 79 CCNL 16/11/2022 per il personale del Comparto Funzioni Locali)

PREMESSO che il D. Lgs. 165/2001 prevede l'obbligo per tutte le Amministrazioni Pubbliche della costituzione del fondo delle risorse decentrate, presupposto necessario al fine della erogazione del salario accessorio ai dipendenti;

RICHIAMATE le disposizioni del C.C.N.L. 16/11/2022 per il personale del Comparto Funzioni Locali, disciplinanti la costituzione e l'utilizzo del Fondo delle risorse decentrate, ed in particolare:

- art. 79 - Fondo risorse decentrate: costituzione
- art. 80 - Fondo risorse decentrate: utilizzo

PRESO ATTO che:

- a) il fondo delle risorse decentrate di cui sopra è costituito, ai sensi dell'art. 79 del CCNL 16/11/2022:
 - da risorse stabili che presentano le caratteristiche di certezza, stabilità e continuità, la cui quantificazione non è suscettibile di variazioni annuali se non in presenza di specifiche prescrizioni normative;
 - da risorse variabili che presentano le caratteristiche della eventualità e variabilità e che hanno validità per l'anno in cui vengono messe a disposizione del fondo;
- b) la quantificazione totale delle risorse decentrate, stabili e variabili, nonché delle risorse destinate agli incarichi di elevate qualificazioni, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, ossia nei limiti delle risorse destinate al trattamento accessorio determinato per l'anno 2016;

DATO ATTO che:

- il fondo suddetto deve essere costituito annualmente, ai sensi del sopra richiamato art.79, nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali nel tempo vigenti;
- la costituzione del fondo costituisce atto unilaterale dell'Amministrazione, in

quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, in riferimento alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

- la costituzione del suddetto fondo costituisce atto gestionale ricognitivo ed attiene alla esclusiva competenza dirigenziale;

VISTO l'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, secondo cui dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

RILEVATO che per l'anno 2016 l'ammontare complessivo del Fondo Risorse decentrate, al netto delle risorse escluse dal limite, e del Fondo per finanziare le Posizioni Organizzative ammontava a complessivi € **261.313,60** di cui € **203.667,26** quale Fondo risorse decentrate, al netto delle risorse escluse dal limite, e € **57.646,34** quali risorse erogate per finanziare le Posizioni organizzative.

RICHIAMATO l'art.79 del CCNL 16/11/2022, ed in particolare:

- comma 1, lettera b), a norma del quale il fondo può essere incrementato di € 84,50 per ogni unità di personale destinataria del CCNL in servizio al 31/12/2018 e con decorrenza dal 1/1/2021, per cui le quote 2021 e 2022 vengono stanziare una tantum tra le risorse variabili, mentre la quota di competenza 2023 viene inserita in parte stabile;
- comma 1, lettera d) secondo cui il fondo può essere incrementato di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data.
- comma 2 lettera a norma del quale è possibile destinare al Fondo le risorse di cui all'art. 67, comma 3, lettere a), b), c), d), f), g), j), k) del CCNL 2105.2018;
- comma 3 secondo cui ***“In attuazione di quanto previsto dall’art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, ...il Fondo Risorse Decentrate e il Fondo delle risorse destinate alle Posizione Organizzative, ...di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018. Tali risorse, ..., non sono sottoposte al limite di cui all’art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017... e sono ripartite ...in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all’anno 2021 ...del Fondo Risorse decentrate e Fondo Risorse destinate alle Posizioni Organizzative.***
- comma 5, ove è previsto che le quote relative agli incrementi annuali di cui al comma 1, lett. b) di competenza degli anni 2021 e 2022 e quelle relative agli incrementi annuali di cui al comma 3 di competenza dell'anno 2022 sono computate, quali risorse variabili ed una tantum, nel Fondo relativo al 2023.

DATO ATTO che nel corso dell'anno 2022 si è registrata n° 1 cessazione dal servizio che permette l'incremento della parte stabile del fondo per retribuzione d'anzianità per € 688,48 in applicazione dell'art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 4 del CCNL 2001 c. 2 - art. 67 del CCNL 2018 c. 2 lett. c) mentre nessuno dei 5 dipendenti cessati nel corso dell'anno 2023 ha in godimento retribuzione individuale di anzianità e/o assegni ad personam

RILEVATO, inoltre che l'art. 33, c. 2, D.L. n. 34/2019 dispone, tra l'altro: *“Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”*

VISTA, a tal proposito, la nota della Ragioneria generale dello Stato n° 179877 del 1° settembre 2020 ad oggetto: *“Istruzioni circa le modalità per calcolare l'adeguamento del limite del trattamento accessorio alla luce delle indicazioni dell'art. 33, comma 2, del Dl. n. 34/2019”* secondo cui *“la misura dell'incremento del limite a seguito dell'assunzione a tempo pieno di una singola unità di personale, è quantificato dal rapporto tra le seguenti due grandezze;*

- 1. fondo per la contrattazione integrativa 2018, come certificato dal collegio dei revisori dei conti ..., valutato al netto delle poste variabili che non rilevano ai fini della verifica del limite in oggetto (es. risorse non utilizzate fondi anni precedenti, incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016, eccetera);*
- 2. personale in servizio al 31 dicembre 2018 destinatario del fondo di cui al punto precedente (andrà quindi a titolo esemplificativo compreso il personale a tempo determinato, il personale con rapporto di lavoro part-time, il personale comandato presso l'amministrazione che accede al fondo, ed escluso il personale comandato esternamente all'amministrazione che non vi accede, ecc.).*
- 3. il limite va adeguato in aumento in modo proporzionale agli incrementi di personale individuati dalla norma in eccesso rispetto al personale in servizio alla data del 31.12.2018*
- 4. Ai fini della individuazione delle unità presenti nell'anno di riferimento, si ritiene necessario considerare l'effettiva presenza in servizio rilevata sulla base dei cedolini stipendiali erogati al personale che accede ai fondi della contrattazione integrativa.... rapportando i cedolini con la percentuale di part-time del dipendente in servizio (a titolo esemplificativo, due dipendenti in part-time al 50% corrispondono alla fine dell'anno ad un dipendente a tempo pieno).*

RILEVATO che non si esistono le condizioni per procedere all'adeguamento del fondo, ai sensi dell'art.33, comma 2, del Dl. n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019, in quanto al 31/12/2018 il numero dei dipendenti era superiore a quello attuale, in particolare:

- a. al 31/12/2018 il Comune di Motta Sant'Anastasia aveva, arrotondati al secondo decimale, n° 76,73 dipendenti (ricompresi il personale a tempo determinato, rapporto part-time, personale comandato in ed escluso il personale comandato out);

b. per l'anno 2023 il Comune ha un numero di dipendenti a tempo indeterminato, considerata la percentuale part-time, corrispondenti a 65,13 unità, arrotondate al secondo decimale;

VISTA la nota prot. 19366 del 14/12/2023 con la quale il Responsabile dell'Area V ha comunicato le risorse da inserire nel Fondo Risorse parte variabile ai sensi art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. c) quali risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge, ed in particolare:

- | | |
|--|---|
| a) Compensi censimento e ISTAT | € |
| 2.200,00 | |
| b) Compensi per gestione carte identità elettroniche | € |
| 1.000,00 | |
| c) Compensi coperti con proventi del Codice della Strada | € |
| 11.000,00 | |

RICHIAMATO il parere del 12 settembre 2023 (prot. n. 225928), con il quale il Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato, ha precisato che gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 45, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023 devono essere ricompresi nel fondo delle risorse decentrate in applicazione dell'art. 15 c.1 lett. k) CCNL 1998-2001 - art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. c) e ritenuto di confermare l'importo di € 40.000,00, come previsto per il 2022

DATO ATTO che nella definizione delle risorse variabili per l'anno 2023, in applicazione del richiamato art.79 c. 3 CCNL 2022, sono state inserite le somme pari allo 0,22% del monte salari anno 2018 con decorrenza dal 01.01.2022, escluse dal limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017 di cui:

- a. quota d'incremento del fondo Risorse Decentrate anno 2023 e una tantum annualità 2022, per complessivi € **7.017,42 (3.508,71 x 2)**.
- b. quota d'incremento del Fondo Risorse destinate a finanziare le Posizioni Organizzative anno 2023 e una tantum annualità 2022, per complessivi € **1.468,26 (734,13 x 2)**

RITENUTO, pertanto, di procedere alla quantificazione del fondo risorse decentrate 2023, nel rispetto delle norme e delle interpretazioni sopra citate, per un ammontare pari ad € **293.371,57**, come da prospetto "*Fondo risorse decentrate - anno 2023*", allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (**ALL. A**);

VERIFICATO che l'ammontare complessivo del Fondo Risorse decentrate e del Fondo per finanziare le Posizioni Organizzative anno 2023, al netto delle risorse escluse in base alla normativa sopra richiamata, ammonta a € **247.110,49** come analiticamente descritto nell'allegato A, rispetta limite dettato dal richiamato art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 (Fondo 2016 € **261.313,60**);

RILEVATO come da "Prospetto utilizzo Fondo risorse contrattazione integrativa (**ALL. B**)" che:

- a. in applicazione dell'art. 80, c. 1, del CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022 le risorse necessarie per corrispondere i differenziali di progressione economica, al personale beneficiario delle stesse in anni precedenti di cui all'art. 78 (Trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione professionale) comma 3 lett. b), e di quelle necessarie a corrispondere le quote dell'indennità di comparto, di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c), del CCNL del 22.01.2004 a carico del fondo

ammontano a € **104.032,53** di cui:

- ✓ € **73.488,33** quali risorse necessarie per corrispondere i differenziali di progressione economica, al personale beneficiario delle stesse in anni precedenti di cui all'art. 78 comma 3 lett. b) (Trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione professionale);
- ✓ € **30.544,20** quali risorse necessarie a corrispondere le quote dell'indennità di comparto, di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c), del CCNL del 22.01.2004 a carico del fondo;

b. Le risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge e in applicazione dell'art. 15 c.1 lett. k) CCNL 1998-2001 - art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. c), ammontano a complessivi € **54.200,00**, di cui:

- | | |
|--|---|
| a. Compensi censimento e ISTAT | € |
| 2.200,00 | |
| b. Compensi per gestione carte identità elettroniche | |
| € 1.000,00 | |
| c. Compensi coperti con proventi del Codice della Strada | € |
| 11.000,00 | |
| d. incentivi per funzioni tecniche art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 | € |
| 40.000,00 | |

CONSIDERATO che le risorse disponibili per la contrattazione, al netto degli utilizzi di cui all'art. 80 – comma 1 e 2 – del CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022 ammontano a complessivi € **135.139,05**, di cui € **106.249,62** di risorse stabili e € **28.889,42** di risorse variabili;

VISTI:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 30 in data 28/11/2023, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 31 in data 11/12/2023, esecutiva, e successive modificazioni e integrazioni è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 nel quale sono state stanziare le risorse per la contrattazione decentrata;
- la delibera di Giunta Comunale n. 97 in data 15/12/2023 esecutiva, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2023-2025

VISTA la Determina Sindacale n. 52 del 18/11/2022 di conferimento della titolarità della Posizione Organizzativa dell'Area II^ Economico Finanziaria al sottoscritto

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 118/2011, e in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2) che al punto 5.2 definisce la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione nell'esercizio di liquidazione;

VISTO l'art. 11 del D.lgt. n. 150/2009, che impone alle amministrazioni pubbliche l'obbligo di pubblicare in modo permanente sul proprio sito web, in apposita sezione di facile

accesso e consultazione, denominata: «Trasparenza, valutazione e merito», la documentazione in materia di contrattazione integrativa;

DATO ATTO che prima della sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, c. 1, D.Lgs. n. 165/2001 a oggetto *“Controlli in materia di contrattazione integrativa”*;

DATO ATTO che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. e alle R.S.U., ai sensi dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001;

RICORDATO che l'ente potrà, in ogni momento, procedere a rideterminare l'importo del fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustifichino la revisione degli importi qui riepilogati;

VISTI:

- gli artt. 107, 183 e 191 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e relativi allegati;
- gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

ACQUISITO ai sensi art. 40 bis del decreto leg.vo 165/2001 il parere dell'Organo di revisione contabile in ordine alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori

ATTESTATA la regolarità e la correttezza amministrativa del presente provvedimento, a norma delle disposizioni di cui all'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO che la presente determinazione diverrà esecutiva dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa;

DETERMINA

- a. di costituire il fondo risorse decentrate 2023 per un ammontare pari ad **€ 293.371,57**, come da prospetto *“Fondo risorse decentrate - anno 2023”*, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (**ALL. A**);
- c. di dare atto come si rileva dal *“Prospetto utilizzo Fondo risorse contrattazione integrativa (ALL. B)”*, che in applicazione dell'art. 80, c. 1, del CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022 le risorse necessarie per corrispondere i differenziali di progressione economica, al personale beneficiario delle stesse in anni precedenti di cui all'art. 78 (Trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione professionale) comma 3 lett. b), e di quelle necessarie a corrispondere le quote dell'indennità di comparto, di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c), del CCNL del 22.01.2004 a carico del fondo ammontano **€ 104.032,53** di cui:
 - ✓ **€ 73.488,33** quali risorse necessarie per corrispondere i differenziali di

progressione economica, al personale beneficiario delle stesse in anni precedenti di cui all'art. 78 comma 3 lett. b) (Trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione professionale);

- ✓ € **30.544,20** quali risorse necessarie a corrispondere le quote dell'indennità di comparto, di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c), del CCNL del 22.01.2004 a carico del fondo;

d. Di dare atto che le risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge e in applicazione dell'art. 15 c.1 lett. k) CCNL 1998-2001 - art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. c), ammontano a complessivi € **54.200,00**, di cui:

- a. Compensi censimento e ISTAT €
2.200,00
- b. Compensi per gestione carte identità elettroniche €
1.000,00
- c. Compensi coperti con proventi del Codice della Strada €
11.000,00
- d. incentivi per funzioni tecniche art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 €
40.000,00

- b. di dare atto che le risorse disponibili per la contrattazione, al netto degli utilizzi di cui all'art. 80 – comma 1 e 2 – del CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022 e ammontano a complessivi € **135.139,05**, di cui € **106.249,62** di risorse stabili e € **28.889,42** di risorse variabili;
- c. di dare atto che l'ammontare complessivo del Fondo Risorse decentrate e del Fondo per finanziare le Posizioni Organizzative anno 2023, al netto delle risorse escluse in base alla normativa sopra richiamata, ammonta a € **247.110,49** come analiticamente descritto nell'allegato A, rispetta limite dettato dal richiamato art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 (Fondo 2016 € **261.313,60**),
- d. di rinviare a successivo atto la eventuale rideterminazione del fondo qualora vi siano novità legislative circolari interpretative, e/o nuove disposizioni contrattuali al momento non conosciute.
- e. Di dare atto che gli importi delle risorse integrative dell'anno 2023 saranno assunti nei limiti degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2023-2025 precisando che alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo per l'anno 2023, l'obbligazione giuridica risulterà perfezionata ai fini dell'esigibilità della spesa e con conseguente attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente per le risorse stanziare e non impegnate nell'esercizio 2023.
- f. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa -contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.
- g. Di dare atto che prima della sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, c. 1, D.Lgs. n. 165/2001 a oggetto *“Controlli in materia di contrattazione integrativa.*

h.Di trasmettere il presente atto:

- ✓ Alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7 comma 1 del CCNL 1.04.1999;
- ✓ Al Presidente della Delegazione Trattante;
- ✓ Ai Responsabili di Settore.

i.Di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento di costituzione del fondo sul sito

istituzionale dell'ente nella sezione trasparenza - personale - contrattazione integrativa, ai sensi

dell'art.21, co .2, del d.lgs.33/2013 e ss.mm.ii;

m.Di precisare che il responsabile del procedimento ai sensi della legge 214/90 è il responsabile

sottoscrittore del presente provvedimento dott. Garufi Giorgio;

n.Di dare atto che, ai sensi dell'art.3 comma 4 della legge 8 agosto 1990, n ° 241, avverso il presente

provvedimento è ammesso ricorso:

- a. Giurisdizionale al competente TAR ai sensi dell'art. 2 lett. b) e art. 21 della L.n ° 1034/1971 e ss. mm. entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione;
- b. Straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.01.1971 n ° 1199;

o.Di dare atto che il presente provvedimento viene adottato ai sensi del D.L. vo n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

F.to Giorgio Alfio Antonio Garufi
(Sottoscritto in originale con firma digitale)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio al N° 1808 in data 21-12-2023.

Motta Sant'Anastasia, li 21-12-2023.

IL MESSO NOTIFICATORE

(Sottoscritto in originale con firma digitale)

Si dichiara che avverso il presente atto, nel periodo dal 21-12-2023 al 05-01-2024, di pubblicazione, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

Motta Sant'Anastasia, li _____

Il Responsabile del Servizio Protocollo

È copia conforme all'originale.

Motta Sant'Anastasia, li _____

Il Segretario Comunale